

VareseNews

“Carpe diem”, al Sociale lo spettacolo ispirato all’Attimo Fuggente

Pubblicato: Martedì 17 Maggio 2016



Venerdì? 20 maggio, alle ore 21, il teatro Sociale «Delia Cajelli» di Busto Arsizio ospiterà?, nell’ambito della stagione cittadina «BA Teatro», lo spettacolo «Carpe Diem – Cogli l’attimo, ragazzo!».

L’appuntamento, per la regia di Marina De Juli, **chiude l’edizione 2015/2016 del corso «Il metodo», un laboratorio di recitazione per giovani dai 13 ai 21 anni**, promosso dall’impresa sociale «Il teatro Sociale» Srl, con il contributo economico della Fondazione comunitaria del Varesotto onlus, che ha premiato il progetto «Il metodo, da spettatori a protagonisti» nell’ambito del bando «Arte e Cultura 2015»....

«Qualunque cosa si dica in giro, parole e idee possono cambiare il mondo. [...] Noi non leggiamo e scriviamo poesie perché? e? carino: noi leggiamo e scriviamo poesie perché? siamo membri della razza umana; e la razza umana è? piena di passione. Medicina, legge, economia, ingegneria sono nobili professioni, necessarie al nostro sostentamento; ma la poesia, la bellezza, il romanticismo, l’amore, sono queste le cose che ci tengono in vita». Così? John Keating, l’indimenticabile professore del film «**L’attimo fuggente**» interpretato da Robin Williams, insegnava ai suoi studenti il valore dirompente e rivoluzionario di un’opera letteraria e in senso lato della cultura.

A quella pellicola, che fu campione di incassi nel 1989, si ispira il saggio di fine anno del corso «Il

metodo», un laboratorio di recitazione per allievi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, condotto e coordinato da Marina De Juli, attrice che ha lavorato a lungo con Dario Fo e Franca Rame, per conto dell'impresa sociale «Il teatro Sociale» Srl.

Lo spettacolo, intitolato «Carpe Diem – Cogli l'attimo, ragazzo!», e' in cartellone nella serata di venerdi' 20 maggio, alle ore 21, al teatro Sociale «Delia Cajelli» di Busto Arsizio. L'appuntamento, inserito nella stagione cittadina «BA Teatro», vedra' in scena tredici giovani di eta' compresa dai 14 ai 20 anni (Giovanni Castiglioni, Veronica De Grandis, Miriam De Salvo, Alessio Ferioli, Martina Mezzacasa, Camilla Mora, Nicolo' Natali, Andrea Perra, Letizia Pellegrino, Francesca Pallotta, Eleonora Re, Pereira Rodriguez e Camilla Testa), con sei allievi adulti del progetto «Officina della creativita?» di «Educarte» (Igino Portatadino, Cinzia Bettinelli, Erika Centomo, Paola Re Ferre', Francesco Rumi e Renata Vignali). Luci e fonica sono a cura di Maurizio «Billo Aspes».

Al centro del racconto scenico, per la regia di Marina De Juli, c'e' la storia del professor Leonardi (interpretato da Igino Poratadino), un insegnante di italiano che entra nel corpo docente di una rigido e tradizionalista college europeo, i cui pilastri fondativi sono «disciplina, onore ed eccellenza», e che ne scardina le regole dall'interno con la sua passione per la letteratura e con il suo essere anche «maestro di vita» per i giovani il cui futuro gli e' stato affidato.

L'invito a guardare il mondo da piu' angolazioni, salendo in piedi su una cattedra o strappando le pagine di un libro di testo con vecchie teorie letterarie, e il consiglio di vivere appieno le proprie passioni e i propri talenti, anche a costo di contrapporsi al conformismo della societa', fanno di Leonardi un insegnante capace di trasmettere una lezione piu' importante di quella impressa sulle pagine di un libro. «Carpe diem», «Cogli l'attimo, ragazzo» e' il messaggio che questo professore, idealista e dai metodi didattici poco convenzionali, lascia ai suoi studenti: un consiglio a vivere intensamente il presente, al di la' dei rimpianti del passato e le speranze del futuro.

Il saggio-spettacolo chiude il progetto «Il metodo, da spettatori a protagonisti», un corso di recitazione per adolescenti, ovvero per studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado e iscritti ai corsi universitari di eta' compresa tra i 13 ai 21 anni, promosso dall'impresa sociale Srl «Il teatro Sociale», con il **contributo economico della Fondazione comunitaria del Varesotto onlus**, nell'ambito del bando «Arte e cultura 2015». Il laboratorio, condotto e coordinato dall'attrice e regista Marina de Juli, si e' articolato in ventisei incontri di tre ore ciascuno che, da ottobre a maggio, hanno animato gli spazi del ridotto «Luigi Pirandello», sala piccola del teatro Sociale di Busto Arsizio.

L'ingresso allo spettacolo e' libero e gratuito. Per informazioni e prenotazioni e' possibile contattare la segreteria della sala di piazza Plebiscito al numero 0331.679000 (dal lunedì al sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.30) o all'indirizzo e-mail info@teatrosociale.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it